

CONVENZIONE
COMUNE DI VENEZIA – VENIS S.p.A.

ALLEGATO A)
alla D.G.C. n. 388 del 12/12/2016

CONVENZIONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PROGETTI NELL'AMBITO DEL PON METRO

INDICE

PREMESSE

Art. 1 - Premesse

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Art. 3 - Durata

Art. 4 - Requisiti e modalità di svolgimento dell'attività di VENIS S.p.A.

Art. 5 - Attività di VENIS S.p.A.

Art. 6 - Obblighi specifici di VENIS S.p.A.

Art. 7 - Adempimenti del Comune

Art. 8 - Controlli sulle attività realizzate

Art. 9 - Rapporti economici

Art. 10 - Penali

Art. 11 - Rinvio

PREMESSE

Venis S.p.A. è stata individuata dal Comune di Venezia quale affidataria della realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni, anche nell'interesse della collettività e del territorio comunale (SICOM), e l'affidamento è regolato dalla Convenzione rep. 129702 del 4/4/2006, in forza delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 150/2005 e di Giunta Comunale n. 698/2005.

Detto affidamento, la cui scadenza era prevista il 31/12/2015, è attualmente in regime di proroga tecnica sino al 31/12/2016 ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 147/2015, nelle more della definizione delle modalità del rinnovo dell'affidamento.

Con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, dando attuazione all'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale da realizzare con il contributo dei Fondi SIE 2014-20.

Per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane 2014-2020 (PON Metro), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane.

Tale Programma, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dando attuazione a quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato circa la necessità di perseguire una strategia nazionale unificante per i Comuni capoluogo delle 14 Città metropolitane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie, ha individuato quali driver di sviluppo progettuale i due seguenti, costitutivi dell'Agenda Urbana Nazionale dell'Accordo di Partenariato:

- applicazione del paradigma Smart City per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (obiettivi tematici 2 e 4);
- promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'obiettivo tematico 9).

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Al Comune di Venezia è attribuito il ruolo di Autorità Urbana ed al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie sono state attribuite le funzioni di Organismo Intermedio del PON Metro con DGC n. 187 del 29/06/2016.

La Convenzione (Atto di delega), rep. 18861/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del

Comune di Venezia.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016 ha dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 27 novembre 2015, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale.

I criteri di selezione delle operazioni relative agli Assi 1 e 2, all'interno dei quali rientrano le operazioni affidate a Venis S.p.A., sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29/06/2016 è stato approvato il Piano Operativo della Città di Venezia che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del PON METRO e individua nei progetti dell'Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e dell'Asse 2 – Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligente" quelli da affidare a Venis S.p.A..

Le operazioni del PON Metro possono essere: "a titolarità", vale a dire quelle dove il beneficiario coincide con l'Amministrazione comunale, responsabile dell'avvio delle operazioni, e che possono essere attuate tramite società *in house* con ruolo di beneficiario o soggetto attuatore; "a regia" vale a dire quelle per la cui attuazione è prevista l'individuazione di uno o più beneficiari diversi dall'amministrazione comunale, individuati tramite procedura di evidenza pubblica o la realizzazione dell'operazione nell'ambito di accordi tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990.

I progetti summenzionati costituiscono operazioni "a titolarità" vale a dire operazioni per le quali il beneficiario coincide con l'Amministrazione comunale, la quale ha deciso di attuarle per il tramite del suo ente strumentale Venis S.p.A., con ruolo di soggetto attuatore.

L'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI con prot. in arrivo n. 408225 del 1 settembre 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata.

La responsabile dell'OI di Venezia, con lettere PEC n. 423108 del 12/09/2016, n. 447454 del 26/09/2016 e n. 452767 del 28/09/2016, ha chiesto a Venis S.p.A. di trasmettere lo sviluppo/aggiornamento delle schede del PO relative ai progetti che le sono stati affidati, oltre a tutte le informazioni necessarie al fine di effettuare le predette verifiche, e Venis S.p.A. ha risposto con lettere PG 441219 del 22/09/2016, PG 465697 del 6/10/2016 e PG 469590 del 7/10/2016 e relativi allegati, che sono sottoposti a istruttoria da parte dell'OI.

La condizione necessaria per l'avvio delle operazioni da parte di Venis S.p.A. è il rispetto dei requisiti previsti dall'Atto di delega da parte delle stesse, la cui formalizzazione avverrà con l'adozione da parte del responsabile dell'OI della disposizione di avvio di ciascuna operazione, che include la presa d'atto della valutazione sulla congruità economica delle proposte di progetto di Venis S.p.A., ai sensi dell'art 192.2 del D. Lgs 50/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 12/12/2016 è stato approvato lo schema della presente convenzione

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli atti qui richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la regolazione dei rapporti tra il Comune di Venezia e Venis S.p.A. nell'ambito dell'affidamento della progettazione e realizzazione da parte di Venis S.p.A., fino alla dichiarazione fine lavori e collaudo con buon esito, dei progetti (operazioni) del PON METRO dell'Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e dell'Asse 2 - Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligente", così come previsto dalla DGC n. 181 del 29/06/2016 s.m.i. di approvazione del Piano Operativo (PO).

2. I progetti attualmente previsti dal Piano Operativo nell'ambito degli Assi e Azioni sopra citate sono i seguenti:

| Codice progetto | Titolo progetto |
|------------------------|--|
| ASSE 1 | Agenda Digitale Metropolitana |
| VE1.1.1.a | Infrastruttura SIT integrata |
| VE1.1.1.b | Lavori pubblici online |
| VE1.1.1.c | Edilizia online |
| VE1.1.1.d | Occupazione suolo pubblico - territorio e tributi on line |
| VE1.1.1.e | Piattaforma innovativa per la sicurezza urbana |
| VE1.1.1.f | APP mobile per la segnalazione georeferenziata di eventi per il miglioramento della sicurezza urbana |
| VE1.1.1.g | Piattaforma CzRM multicanale |
| VE1.1.1.h | Cittadini in rete |
| VE1.1.1.i | Iris 2 |
| VE1.1.1.j | Anagrafe unica delle prestazioni - Sistema unico delle prestazioni sociali |
| VE1.1.1.k | Sportello unico prestazioni sociali |
| VE1.1.1.l | Venezia Unica APP |
| TOTALE | € 6.425.686,80 |
| ASSE 2 | Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana |
| VE2.2.1.a | Smart control room |
| VE2.2.1.b | Gestione integrata della mobilità - ztl, smart parking,.... |
| VE2.2.1.c | Monitoraggio flussi pedonali |
| TOTALE | € 6.500.000,00 |

Nei limiti definiti dalla Delibera di Giunta di cui sopra, Venis S.p.A. può proporre e concordare con l'OI e il Responsabile del procedimento previsto all'art. 7 par. 1 della presente convenzione (RP), delle modifiche non sostanziali finalizzate all'utilizzo più efficace delle risorse e al migliore raggiungimento degli obiettivi del programma.

Art. 3 - Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, fatta salva la sua risoluzione anticipata nel caso in cui non venga rinnovato l'affidamento in essere citato in premessa, in scadenza al 31 dicembre 2016.

Qualora non fosse rinnovato l'affidamento di cui in premessa, il Comune di Venezia subentrerà nei rapporti ed obbligazioni assunte da Venis S.p.A. in relazione all'attuazione delle operazioni PON METRO elencate al precedente art. 2.

Art. 4 - Requisiti e modalità di svolgimento dell'attività affidata a VENIS S.p.A.

1. L'attività di progettazione e realizzazione delle operazioni di cui all'art. 2, dovrà garantire che i progetti:

- vengano realizzati in conformità ai criteri di selezione deliberati dal Comitato di Sorveglianza del 25 maggio 2016 e ad eventuali indicazioni contenute nella disposizione del Responsabile dell'OI che dà avvio all'operazione;
- rispettino i principi generali sanciti dagli artt. 7 (parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (sviluppo sostenibile) del Regolamento UE 1303/2013;
- rispettino la disciplina UE e nazionale in materia di appalti (D.Lgs 50/2016) e aiuti di Stato;
- siano coerenti con il contenuto del Programma e contribuiscano al raggiungimento dei risultati definiti nel PON Metro per l'Asse 1-Azione 1.1. e l'Asse 2-Azione 2.2 a livello nazionale;
- siano coerenti con la Strategia di sviluppo sostenibile delineata dal Comune di Venezia di cui la Giunta comunale ha dato atto della conformità agli obiettivi dell'ente con DGC n.93 del 11/04/2016;
- siano realizzati nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) e del Manuale delle procedure del PON Metro.

Art. 5 - Attività affidate a VENIS S.p.A.

1. L'attività di Venis S.p.A. è articolata nella progettazione e nella realizzazione, fino all'utilizzo da parte dell'utente, dei progetti previsti dall'art. 2 della presente convenzione e inclusi nel Piano Operativo approvato dalla Giunta con DGC n. 181 del 29/06/2016 e s.m.i.

2. La progettazione consiste:

- a) nella definizione dei fabbisogni dei cittadini/stakeholders a cui risponde l'operazione;
- b) nell'elaborazione del progetto esecutivo per ciascuna operazione, che sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento, previsto all'art. 7 par. 1 della presente convenzione, per poter effettuare le sue attività di validazione amministrativa e sorveglianza;
- c) nella progettazione del sistema/servizio digitale nel rispetto delle prescrizioni del Programma e delle Linee guida dei gruppi orizzontali "Agenda digitale" e "Mobilità sostenibile e ITS".

3. La realizzazione consiste:

- a) nello sviluppo del sistema/piattaforma previsto dal progetto esecutivo validato dal RP;
- b) nella fase di test, fine tuning, consegna e collaudo con buon esito del sistema/piattaforma con il RP che ne verificherà la rispondenza ai fabbisogni di cui al punto 2, lett. a);
- c) nell'assistenza e formazione del personale del Comune di Venezia e degli altri Comuni utilizzatori del servizio;
- d) nel supporto al Comune di Venezia nel processo di coinvolgimento dei Comuni della Città metropolitana interessati ad offrire il servizio ai propri cittadini

4. Venis S.p.A. realizzerà ciascun progetto nel rispetto del piano finanziario e del termine per l'esecuzione dell'operazione definiti nella scheda progetto del PO. Eventuali modifiche sostanziali del progetto devono essere concordate per iscritto con il RP e con l'OI che poi le sottopone all'AdG per la presa d'atto.

5. Venis S.p.A. è tenuta a completare la realizzazione di tutti i progetti e presentare la relativa fatturazione, oltre ad un relazione finale delle attività svolte, entro il 31 marzo 2023, per dare il tempo all'Amministrazione di pagare le fatture e rendicontarle all'AdG entro la data di conclusione del Programma (31/12/2023).

Art. 6 - Obblighi specifici di VENIS S.p.A.

1. E' fatto divieto di doppio finanziamento delle spese di un progetto, in particolare rispetto al corrispettivo che Venis S.p.A. percepisce nell'ambito del contratto di servizio generale. A tal fine, Venis S.p.A. è obbligata a rendere, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione in relazione al singolo pagamento delle spese sostenute, in cui venga attestato se le spese/costi fatturati non siano già remunerati in base ad altro titolo.

2. Venis S.p.A. è obbligata a coordinare l'attività sviluppata nell'ambito del PON Metro con quella svolta nell'ambito del piano delle attività previsto dal contratto di servizio generale.

3. Venis S.p.A. deve assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile e in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) 1301/2013 e le successive modifiche e integrazioni, nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione. Il quadro di tali Regolamenti è indicato nel Manuale delle procedure e queste norme sono pubblicate sul sito del Programma e sul sito della Commissione europea, nonché comunicate dall'OI così come previsto all'art. 7, par. 3 della presente convenzione.

4. In particolare Venis S.p.A. nell'attuazione dei progetti, dovrà:

- riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi all'operazione di competenza, sia il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato da parte dell'OI, sia il riferimento al nome abbreviato del Programma: "PON Metro 2014-2020";
- archiviare, per ogni singolo progetto, tutta la documentazione prodotta, classificandola secondo il criterio operazione/soggetto realizzatore e conservandola in appositi fascicoli cartacei dedicati che riportino la codifica del progetto cui tale documentazione si riferisce e il periodo di riferimento;
- conservare tutta la documentazione giustificativa/probatoria relativa a ciascun progetto nella corretta forma nel rispetto dell'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale. I documenti devono essere facilmente consultabili in appositi archivi sia cartacei che informatici ed essere conservati per il numero di anni previsto dall'art 140 del Reg (UE) n. 1303/2016;
- fornire al Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione la documentazione necessaria affinché possa accertare in itinere ed ex-post la regolarità, congruità e pertinenza delle prestazioni e/o servizi resi da Venis S.p.A.;
- fornire all'OI tutti i dati di monitoraggio fisico e procedurale dei progetti e garantirne la correttezza, l'affidabilità e la congruenza; si impegna inoltre a fornire all'OI, ove richiesto, le previsioni di spesa;
- mettere a disposizione di tutte le Autorità del programma, della Commissione europea e degli altri soggetti abilitati, tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento delle verifiche amministrative e "in loco";
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazioni contabile adeguata per tutte le transazioni relativa a un'operazione (art. 125, co.4 lett.b) del Reg. UE 1303/2016, assicurando così la corretta tracciabilità del flusso finanziario del PON, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti, tenendo informati l'AdG e l'OI sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare Venis S.p.A. e un'operazione affidatagli;
- rispettare le indicazioni dell'OI in merito agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Reg. UE 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2., dal Regolamento di esecuzione 821/2014, per quanto attiene il ruolo di soggetto attuatore.

Art. 7 - Adempimenti del Comune

1. Il Comune individua nel Segretario Generale o suo delegato il Responsabile del procedimento preposto a costituire l'interfaccia con Venis S.p.A. in ordine all'indirizzo e sorveglianza sull'ente strumentale e ad adottare i provvedimenti amministrativi, inclusi gli impegni di spesa e le liquidazioni delle fatture relative agli stati di avanzamento.

2. Le singole Direzioni/Settori devono garantire la massima collaborazione e consentire il più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune inerenti le attività affidate a Venis S.p.A. e devono rispondere entro 10 giorni ad eventuali richieste di informazioni da parte di Venis S.p.A. utili all'attuazione delle operazioni affidate alla società.

3. Il Comune, tramite l'OI, rende disponibili a Venis S.p.A. le informazioni relative alle modalità di attuazione delle operazioni. A tale scopo, completata la procedura di selezione delle operazioni affidate a Venis S.p.A., l'OI, congiuntamente alla comunicazione circa l'esito della procedura di selezione dell'operazione, si impegna a consegnare a Venis S.p.A. un documento informativo contenente le informazioni pertinenti l'attuazione delle operazioni e le condizioni per il sostegno alle operazioni.

4. Il Comune, tramite l'OI, garantisce l'espletamento delle attività di comunicazione e diffusione previste dal piano di comunicazione del Programma.

5. Il Comune, tramite l'OI in collaborazione con il RP, è responsabile del coinvolgimento dei Comuni della Città metropolitana interessati ad offrire il servizio ai propri cittadini, al fine di rispettare l'indicatore di output IO01 "Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati" previsto dal PON Metro, Asse 1, per l'ambito metropolitano di Venezia. Il Comune garantisce il supporto istituzionale al fine di agevolare Venis S.p.A. nelle attività di coinvolgimento dei Comuni della Città Metropolitana nell'ambito delle operazioni del Programma e sottoscrive gli accordi con i Comuni coinvolti. Venis S.p.A. deve garantire all'OI e al RP la massima collaborazione tecnica al fine dell'ottimale esito di detto coinvolgimento.

Art. 8 – Controlli sulle attività realizzate

1. L'OI potrà eseguire specifici controlli in merito alla regolarità nell'adempimento delle prestazioni da parte di Venis S.p.A. con particolare riferimento: i) al rispetto delle procedure definite dal Programma e dalle Linee guida dei gruppi orizzontali "Agenda digitale" e "Mobilità sostenibile e ICT", ii) alla tempistica di attuazione delle operazioni, iii) alla rispondenza delle operazioni realizzate rispetto al fabbisogno ed alle esigenze del cittadino/stakeholder indicate nei rispettivi progetti, acquisendo, ove opportuno, il parere della Direzione/i o Settore/i competente/i.

2. Qualora il Comune, nell'espletamento dell'attività di controllo sopra descritta, riscontri disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, ne dà comunicazione a Venis S.p.A. la quale dovrà

attuare nel più breve tempo possibile ogni misura necessaria a rimediare a quanto segnalato, ed è comunque obbligata a dare riscontro scritto al Comune entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

Art. 9 – Rapporti economici

1. Venis S.p.A fatturerà al Comune le spese sostenute e i servizi realizzati, IVA inclusa, nei limiti dell'ammontare previsto all'art. 2, e il Comune pagherà le fatture dopo avere verificato l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PON Metro.

2. Venis S.p.A. deve rendicontare tutte le spese sostenute nella realizzazione dei progetti oggetto della presente convenzione, con la presentazione di correlate relazioni sulle attività svolte. Le spese sostenute prima della selezione di un'operazione, sono ammissibili a partire dal 1 gennaio 2014, come previsto dall'art. 65 comma 2 del Regolamento UE 1303/2013, se coerenti con le regole di attuazione del Programma e con il Piano Operativo approvato.

3. Il mancato rispetto degli obblighi di cui agli artt. 4, 5 e 6 che portino alla non ammissibilità delle spese sostenute da Venis S.p.A. nell'ambito del PON Metro, comporta il mancato pagamento delle spese non ammissibili da parte dell'Amministrazione comunale.

4. I beni materiali e immateriali acquistati o sviluppati nell'ambito del PON Metro sono di proprietà del Comune di Venezia che li acquirerà a patrimonio alla consegna lavori con collaudo di esito positivo.

Art. 10 - Penali

1. Nel caso in cui Venis S.p.A. nella realizzazione di un'operazione oggetto della presente convenzione non rispetti i tempi e gli indicatori definiti nelle schede progetto finali, che contribuiscono agli indicatori del Programma Operativo PON METRO, verrà applicata una penale per inadempimento contrattuale pari al 10% delle spese sostenute e fatturate al Comune per la realizzazione di tale progetto, salvo che il ritardo non sia attribuibile a mancanti riscontri, validazioni, accettazioni da parte dell'Ente.

Art. 11 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda, per quanto compatibile, all'applicazione del Contratto di Servizio.

Venezia, 21 dicembre 2016

Per il COMUNE DI VENEZIA

Per VENIS S.p.A.

Il Direttore della Direzione Finanziaria

Il Direttore Generale

dott. Piero Dei Rossi

dott.ssa Alessandra Poggiani